



PSR 2014-2020

Partenariato Europeo per l'Innovazione in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura

SCHEMA DI FORMULARIO DI PROGETTO DEL **GRUPPO OPERATIVO**

(proposta settembre 2016)









Documento realizzato nell'ambito del Programma Rete Rurale Nazionale

Autorità di gestione: Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali Ufficio DISR2 - Dirigente: Paolo Ammassari

Autore: CREA

Gruppo di lavoro: Valentina Carta, Mena Izzi, Simona Cristiano, Assunta D'Oronzio, Francesca Giarè, Massimiliano Schiralli, Anna Vagnozzi

Impaginazione: Laura Guidarelli

Grafica: Roberta Ruberto e Mario Cariello



PARTE A - INFORMAZIONI GENERALI

A.1 DATI DI SINTESI		
Denominazione del Gruppo Operativo		
Titolo del progetto		
	(max 150 caratteri)	
Titolo del progetto in Inglese		
	(max 150 caratteri)	
Acronimo		
Focus Area di riferimento prevalente		
Settore/comparto		
(Scegliere il settore/comp	parto prevalente del proge	etto; vedi Allegato 3)
Soggetto capofila		
N. totale di partner		
Durata del progetto (n. mesi)		
Data di inizio del progetto (gg/mm/aaaa)		
Data di fine del progetto (gg/mm/aaaa)		
Editor del progetto		
Collocazione geografica del progetto		
	(regione/i-provincia/e	e)
Sintesi della proposta progettuale		
Indicare sinteticamente finalità, articolazio	ne e risultati attesi del pro	ogetto (max 4.000 caratteri)
Objects to the construction with the transfer and a construction of the construction o		
Obiettivi del progetto (<i>in Italiano</i>) – 300-60	U caratteri	
Objettivi del muerette (in Inglese) 200 000	O oo wattowi	
Obiettivi del progetto (in Inglese) – 300-600) caratteri	



Costo totale del progetto	€
Principale fonte di finanziamento (PSR 2014/2020)	€
Eventuali altre fonti di finanziamento	€
(H2020, altre fondi Europei, nazionali o privati)	
Keywords (min. 1/max 3, vedi Allegato 1)	
(Riportare le keywords rife	eribili ai contenuti del progetto GO)



PARTE B - PARTENARIATO

B.1 SOGGETTO CAPOFILA			
B.1.1 Anagrafica			
Denominazione			
Tipologia			
	Università degli Studi e consulenza; Agenzie locali professionali agricole; Ordi sindacali; Associazioni ricon valorizzazione; Organizzazio tecnologici; Enti di formazio agricoltura biologica); Asso soggetti privati (specificare),	oni: Imprese agricole e forestali, Altre in Enti di ricerca; Soggetti eroganti ser i di sviluppo (ad es. GAL); Organizini e Associazioni professionali; Organizinosciute e di categoria; Consorzi di tute oni dei produttori e degli allevatori; ne professionale; Enti di certificazione (aciazioni ambientaliste e dei consumatori; Enti locali territoriali; Agenzie e Enti fur mbiente); Altri soggetti pubblici (specifica	rvizi di zzazioni zla e di Parchi d es. di ri; Altri nzionali
Settore/comparto:			
	(Scegliere i	il settore/comparto prevalente; vedi Alleg	gato 3)
Codice ATECO (nel caso di imp	resa)		
Codice CUUA (nel caso di impr	esa agricola)		
Codice iscrizione CCIAA (nel ca	so di altra impresa)		
Indirizzo (indicare sede legale e	e operativa, se diversa)		
Città			
CAP			
Provincia			
Telefono			
Email			
PEC			
Codice Fiscale			
Partita IVA			
Sito Web (se disponibile)			
B.1.2 Legale rappresentante			
Cognome			



Nome	
Telefono	
Email	
PEC	
Codice Fiscale	
B.1.3 Responsabile del Proge	:to
Cognome	
Nome	
Telefono	
Email	
PEC	
Codice Fiscale	
B.1.4 Competenze ed esperie	nza pregressa (max 5000 caratteri)
	del GO sia in termini di attività produttiva e di impresa sia in termini di attivit eventuali progetti di R&S eventuali pubblicazioni tecniche, scientifiche mportanti).
B.2 PARTNER – IMPRESE AGR	ICOLE E FORESTALI
B.2.1 Anagrafica	
Denominazione	
Codice ATECO	
Codice CUUA	
Indirizzo	
	sede legale e operativa, se diversa)
	sede legale e operativa, se diversa)
(indicare	sede legale e operativa, se diversa)
(indicare	sede legale e operativa, se diversa)
(indicare Città CAP	sede legale e operativa, se diversa)
(indicare Città CAP Provincia	sede legale e operativa, se diversa)
(indicare Città CAP Provincia Telefono	sede legale e operativa, se diversa)
(indicare Città CAP Provincia Telefono Email	sede legale e operativa, se diversa)
(indicare Città CAP Provincia Telefono Email PEC	sede legale e operativa, se diversa)



B.2.2 Titolare	
Cognome	
Nome	
Telefono	
Email	
PEC	
Codice Fiscale	
B.2.3 Competenze ed esperien	a pregressa (max 5000 caratteri)
	el GO sia in termini di attività produttiva e di impresa sia in termini di attività eventuali progetti di R&S eventuali pubblicazioni tecniche, scientifiche e portanti).
(Ripetere B.2 per il numero di "I	Partner - imprese agricole e forestali")
B.3 PARTNER – ALTRE IMPRESE	
B.3.1 Anagrafica	
Denominazione	
Codice ATECO	
Codice iscrizione CCIAA	
Indirizzo	
(indicare sede	egale e operativa, se diversa)
Città	
CAP	
Provincia	
Telefono	
Email	
PEC	
Codice Fiscale	
Partita IVA	
Sito Web (se disponibile)	
B.3.2 Legale rappresentante/Ti	tolare

Cognome



Nome	
Telefono	
Email	
PEC	
Codice Fiscale	
B.3.3 Competenze ed esperie	enza pregressa (max 5000 caratteri)
	i del GO sia in termini di attività produttiva e di impresa sia in termini di attività a eventuali progetti di R&S eventuali pubblicazioni tecniche, scientifiche e importanti).
(Ripetere B.3 per il numero d	i "Partner- Altre imprese")
B.4 PARTNER – UNIVERSITÀ	E ENTI RICERCA
B.4.1 Anagrafica	
Denominazione	
Tipologia	
	(scelta tra le seguenti opzioni: Ente pubblico; Ente privato; Università)
Settore/comparto:	
	(Se applicabile; scegliere il settore/comparto prevalente; vedi Allegato 3)
Indirizzo	
Città	
CAP	
Provincia	
Telefono	
Email	
PEC	
Codice Fiscale	
Partita IVA	
Sito Web (se disponibile)	
B.4.2 Legale rappresentante	
Cognome	
Nome	



Telefono	
Email	
PEC	
Codice Fiscale	
B.4.3 Competenze ed esperien	nza pregressa (max 5000 caratteri)
	i del GO sia in termini di attività produttiva e di impresa sia in termini di one a eventuali progetti di R&S eventuali pubblicazioni tecniche, scientifiche importanti).
(Ripetere B.4 per il numero di "	Partner - Università e enti di ricerca")
B.5 PARTNER – CONSULENZA	
B.5.1 Anagrafica	
Denominazione	
Tipologia	
	(scelta tra le seguenti opzioni: Soggetto pubblico di consulenza; Soggetto afferente alle OOPP; Soggetto afferente alle Assoc. Prod.; Soggetto privato (singolo); Soggetto privato (collettivo); Altro (specificare))
Settore/comparto:	
•	(Se applicabile, scegliere il settore/comparto prevalente; vedi Allegato 3)
Indirizzo	
Città	
CAP	
Provincia	
Telefono	
Email	
PEC	
Codice Fiscale	
Partita IVA	
Sito Web (se disponibile)	
B.5.2 Legale rappresentante	
Cognome	
Nome	



Telefono	
Email	
PEC	
Codice Fiscale	
B.5.3 Competenze ed esperien	za pregressa (max 5000 caratteri)
	lel GO sia in termini di attività produttiva e di impresa sia in termini di attività eventuali progetti di R&S eventuali pubblicazioni tecniche, scientifiche e aportanti).
(Ripetere B.5 per il numero di "	Partner - Consulenza")
B.6 PARTNER – ALTRI	
B.6.1 Anagrafica	
Denominazione	
Tipologia	
	(scelta tra le seguenti opzioni: Imprese agricole e forestali, Altre imprese; Università degli Studi e Enti di ricerca; Soggetti eroganti servizi di consulenza; Agenzie locali di sviluppo (ad es. GAL); Organizzazioni professionali agricole; Ordini e Associazioni professionali; Organizzazioni sindacali; Associazioni riconosciute e di categoria; Consorzi di tutela e di valorizzazione; Organizzazioni dei produttori e degli allevatori; Parchi tecnologici; Enti di formazione professionale; Enti di certificazione (ad es. di agricoltura biologica); Associazioni ambientaliste e dei consumatori; Altri soggetti privati (specificare); Enti locali territoriali; Agenzie e Enti funzionali (ad es. agenzia protezione ambiente); Altri soggetti pubblici (specificare))
Settore/comparto:	
	(Se applicabile, scegliere il settore/comparto prevalente; vedi Allegato 3)
Indirizzo	
Città	
CAP	
Provincia	
Telefono	
Email	
PEC	
Codice Fiscale	
Partita IVA	

Sito Web (se disponibile)



B.6.2 Legale rappresentante	
Cognome	
Nome	
Telefono	
Email	
PEC	
Codice Fiscale	

B.6.3 Competenze ed esperienza pregressa (max 5000 caratteri)

Esperienza pregressa sui temi del GO sia in termini di attività produttiva e di impresa sia in termini di attività tecnica e/o partecipazione a eventuali progetti di R&S; eventuali pubblicazioni tecniche, scientifiche e divulgative sul tema (le 5 più importanti).

(Ripetere B.6 per il numero di "Partner - Altri")



PARTE C – PROPOSTA PROGETTUALE

C.1 Analisi del contesto e dei fabbisogni di innovazione (p	problemi/opportunità)
Fare riferimento a un contesto territoriale specifico e/o d interessate da una medesima problematica/opportunita Fare esplicito riferimento al/ai fabbisogno/i indicato/i al d	à da descrivere nel dettaglio e nelle implicazioni.
(max 2.000 caratteri)	
C.2 Innovazione/i da introdurre	
Indicare l'innovazione/i che si intende introdurre, se già d la/e rendono idonea/e al contesto sopra descritto, le e dimostrazione che si ritengono necessarie, il soggetto pro	sigenze di adattamento e le attività di collaudo e
(max 1.000 caratteri)	
Classificare la/le innovazione/i	
Settore/comparto - Indicare prevalente (Allegato 3)	
Classificazione USDA – min 1, max 3 (Allegato 4)	
Caratteristiche – min. 1 max 2 (Allegato 5)	
C.3 Tipologia di aziende interessate all'innovazione	
Descrivere brevemente dimensione e struttura aziendale e la dislocazione territoriale	, ordinamento produttivo, ecc. e stimare il numero
(max 1.000 caratteri)	
C.4 Obiettivo generale	

Riferito alla soluzione della problematica/opportunità evidenziata nell'analisi di contesto. (max 600 caratteri)



C.5 Obiettivi operativi

Descrivere i cambiamenti di processo, di prodotto, di organizzazione, di mercato, ecc. che si intende perseguire con il progetto nei territori e/o le imprese partecipanti.

(max 1.500 caratteri)

C.6 Approccio metodologico

Indicare attraverso quali metodi e strumenti si intende adattare e introdurre l'innovazione nelle aziende coinvolte nel partenariato (laboratori/prove di collaudo, riunioni operative, applicazioni in campo, supporto/affiancamento alle aziende, campi dimostrativi, ecc.). Specificare attraverso quali modalità verrà assicurato il coordinamento e la sistematica interazione tra i partner (frequenza riunioni plenarie e a sottogruppi).

(max 3.000 caratteri)

C.7 Divulgazione dell'innovazione ad altre imprese

Indicare attraverso quali strumenti [Seminari, opuscoli, articoli divulgativi, TV e Radio, Web 2.0 Tools (YouTubechannel, Facebook page, Twitter account), Campi e prove dimostrativi, Studyvisit, Incontri per piccoli gruppi, Consulenza diretta] e con quale impegno dei partner si intende divulgare l'innovazione ad altre imprese esterne al partenariato.

(max 4.000 caratteri)

C.8 Articolazione della proposta progettuale

C.8.1 Descrizione Azione n. 1

Scelta delle azioni fra:

- 1. preparatorie
- 2. animazione e coordinamento
- 3. adattamento innovazione
- 4. introduzione innovazione nelle aziende del partenariato
- 5. divulgazione presso altre aziende
- 6. divulgazione con RRN e EIP Agri
- 7. monitoraggio
- 8.



Oggetto				
Tipologia				
Durata				
	(n. mesi)			
Responsabile azione				
Altri partner coinvolti				
Descrizione dettaglio delle s	sotto-azioni (se previste)			
Attività		Coati	T	1
a) seminario di avvio	Tempi	Costi	•••	
b) studi di fattibilità				
c) tavoli concertazione				
Descrizione delle attività da	realizzare			
(max 1500 caratteri)				
Prodotti dell'Azione				
	ominazione dei risultati ta a descrizione vedi paragra		de ottenere;	
C.8.n Descrizione Azione n.	n			
Oggetto				
Tipologia				
Durata				
	(n. mesi)			
Responsabile azione				
Altri partner coinvolti				



Descrizione dettaglio delle sotto-azioni (se previste)

Attività	Tempi	Costi	
a)			
b)			

escrizione delle attività da realizzare
max 1500 caratteri)
rodotti dell'Azione
(denominazione dei risultati tangibili che si intende ottenere;
per la descrizione vedi paragrafo successivo)
.9 Quadri sinottici

C.9.1 Azioni del progetto

Azione (n.)	Oggetto	Tipologia	Prodotto/i
1			
2			
3			
n			

C.9.2 Cronogramma

secondo an<u>no.....</u> primo anno 4 5 7 2 4 5 1 2 3 6 8 9 10 11 12 1 6 7 8 9 10 11 12 Azione 1: Azione 2: Azione 3: Azione 4: Azione 5 Azione ... Azione n:



PARTE D - INFORMAZIONI SUI PRODOTTI E SUGLI EFFETTI

D.1 Prodotti

(max 2000 caratteri)

Descrivere i prodotti (output) materiali dell'attività progettuale distinguendoli per azione (max 4000 caratteri)

D.2 Effetti produttivi, economici, ambientali e sociali

Descrivere i risultati finali attesi in termini di effetti produttivi, economici, ambientali e sociali in coerenza con quanto indicato negli obiettivi generali e operativi di cui ai paragrafi C4 e C5

Classificare gli effetti previsti (scegliere min 1- max 3):

- Effetti produttivo-economici dell'innovazione:
 - i. Miglioramento produttività
 - ii. Miglioramento qualità prodotto
 - iii. Miglioramento commercializzazione
 - iv. Incremento dei margini di redditività aziendali
 - v. Diversificazione dei prodotti
- Effetti ambientali-sociali dell'innovazione:
 - i. Miglioramento qualitativo delle acque;
 - ii. Miglioramento qualitativo dei suoli;
 - iii. Miglioramento qualitativo dell'aria;
 - iv. Tutela della biodiversità;
 - v. Risparmio energetico;
 - vi. Risparmio idrico;
 - vii. Valorizzazione/tutela paesaggio;
 - viii. Salute consumatori;
 - ix. Salute e sicurezza addetti;
 - x. Inclusione sociale;
 - xi. Sicurezza sul lavoro.
- Altri effetti, specificare.



PARTE E – INFORMAZIONI ECONOMICO-FINANZIARIE

E.1 PIANO DEI COSTI DI PROGETTO		
E.1.1. Contributo pubblico richiesto	€ (max euro)	
E.1.2 Quota di cofinanziamento	€_ (% del costo totale)	
Ripartizione quota di cofinanziamento		
Soggetto		(nel caso di pacchetti di Misure)
SOGGETTO CAPOFILA	€	Misura PSR
PARTNER 1	€	Misura PSR
PARTNER 2	€	Misura PSR
PARTNER 3	€	Misura PSR
PARTNER	€	Misura PSR
PARTNER n	€	Misura PSR
COFINANZIATORE 1	€	Misura PSR
COFINANZIATORE 2	€	
E.1.3 Costo totale del progetto		€

E.1.4 VOCI DI SPESA	Euro	Misura PSR	% su totale progetto
Personale	€		
Coordinamento progetto	€		
Innovation brokerage	€		
Materiale durevole	€		
Investimenti aziendali	€		
Materiale di consumo	€		
Servizi e consulenze	€		
Missioni e trasferte - rimborsi spese	€		



TOTALE SPESE PREVISTE	€	
Altro	€	
	€	
Spese generali	€	

E.2 PIANO DEI COSTI PER SOGGETTO

E.2.1 Voci di spesa per il soggetto 1 – Capofila

E.1.4 VOCI DI SPESA	Euro	Misura PSR	% su totale progetto
Personale	€		
Coordinamento progetto	€		
Innovation brokerage	€		
Materiale durevole	€		
Investimenti aziendali	€		
Materiale di consumo	€		
Servizi e consulenze	€		
Missioni e trasferte - rimborsi spese	€		
Spese generali	€		
	€		
Altro	€		
TOTALE SPESE PREVISTE	€		

E.2.2 Voci di spesa per il soggetto 2 – Partner

E.1.4 VOCI DI SPESA	euro	Misura PSR	% su totale progetto
Personale	€		
Coordinamento progetto	€		
Innovation brokerage	€		



Materiale durevole	€	
Investimenti aziendali	€	
Materiale di consumo	€	
Servizi e consulenze	€	
Missioni e trasferte - rimborsi spese	€	
Spese generali	€	
	€	
Altro	€	
TOTALE SPESE PREVISTE	€	

E.2.3 Voci di spesa per il soggetto n – Partner

E.1.4 VOCI DI SPESA	euro	Misura PSR	% su totale progetto
Personale	€		
Coordinamento progetto	€		
Innovation brokerage	€		
Materiale durevole	€		
Investimenti aziendali	€		
Materiale di consumo	€		
Servizi e consulenze	€		
Missioni e trasferte - rimborsi spese	€		
Spese generali	€		
	€		
Altro	€		
TOTALE SPESE PREVISTE	€		



ALLEGATO 1 - Lista keywords

Lista Keyword - Italiano	Lista Keyword - Inglese
Sistema di produzione agricola	Agricultural production system
Pratiche agricole	Farmingpractice
Attrezzature e macchinari agricoli	Farmingequipment and machinery
Allevamento e benessere degli animali	Animalhusbandry and welfare
Produzione di piante e orticoltura	Plant production and horticulture
Paesaggio / gestione del territorio	Landscape /land management
Parassiti / controllo delle malattia	Pest /disease control
Fertilizzazione e gestione delle sostanze nutritive	Fertilisation and nutrients management
Gestione del suolo / funzionalità	Soil management / functionality
Risorse genetiche	Geneticresources
Silvicoltura	Forestry
Gestione delle risorse idriche	Water management
Clima e cambiamenti climatici	Climate and climatechange
Gestione energetica	Energy management
Rifiuti, sottoprodotti e residui di gestione	Waste, by-products and residues management
Biodiversità e gestione della natura	Biodiversity and nature management
Qualità del cibo / lavorazione e la nutrizione	Food quality / processing and nutrition
Catena di distribuzione, marketing e consumo	Supply chain, marketing and consumption
Competitività e diversificazione dell'attività agricola/forestale	Farming/forestry competitiveness and diversification

Fonte: Commissione Europea, Template Excel per il caricamento dei progetti EIP su SFC2014 (http://ec.europa.eu/sfc/en/community/document/template-eip)



ALLEGATO 2 - Elenco tipologia di ente

Tipologia di ente
Imprese agricole e forestali
Altre imprese
Università degli Studi e Enti di ricerca
Soggetti eroganti servizi di consulenza
Agenzie locali di sviluppo (ad es. GAL)
Organizzazioni professionali agricole
Ordini e Associazioni professionali
Organizzazioni sindacali
Associazioni riconosciute e di categoria
Consorzi di tutela e di valorizzazione
Organizzazioni dei produttori e degli allevatori
Parchi tecnologici
Enti di formazione professionale
Enti di certificazione (ad es. di agricoltura biologica)
Associazioni ambientaliste e dei consumatori
Altri soggetti privati (specificare)
Enti locali territoriali
Agenzie e Enti funzionali (ad es. agenzia protezione ambiente)
Altri soggetti pubblici (specificare)



ALLEGATO 3 - Elenco tipologia di settore/comparto

Settori prodotti agricoli
a) cereali
b) riso
c) zucchero
d) foraggi essiccati
e) sementi
f) luppolo
g) olio di oliva e olive da tavola
h) lino e canapa
i) prodotti ortofrutticoli
j) prodotti ortofrutticoli trasformati
k) banane
I) settore vitivinicolo
m) piante vive e prodotti della floricoltura, bulbi, radici e affini, fiori recisi e fogliame ornamentale,
n) tabacco
o) carni bovine
p) latte e prodotti lattiero-caseari
q) carni suine
r) carni ovine e caprine
s) uova
t) carni di pollame
u) alcole etilico di origine agricola
v) prodotti dell'apicoltura
w) bachi da seta
x) altri prodotti
Fonts, Art. 1 del Pag (UE) 1200/2012 recents organizazione comune dei movesti dei prodetti garicoli e che

Fonte: Art. 1 del Reg.(UE) 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio



ALLEGATO 4 - Classificazione per aree problema (Tipo USDA/CRIS)

Codice CRIS	AREE-PROBLEMA		ESEMPI	
	2. Obiettivo I – Gestione equilibrata delle risorse naturali da parte di agricoltura, forestazione, pesca e acquacoltura			
101	Valutazione della risorsa suolo, dal punto di vista chimico, fisico, agronomico	-	tipologia dei suoli pedologia	
102	Interrelazioni tra pianta, suolo, acqua e nutrienti	- - -	aspetti pedo-fisiologici suolo/pianta miglioramento delle caratteristiche agronomiche resistenza all'erosione rapporti nutrienti/suolo subsidenza ed effetto degli incendi sui suoli	
103	Gestione dei suoli salini e sodici e della salinità	- - -	percolamento, drenaggio e capillarità dell'acqua nel suolo in relazione alla salinità uso di acque salmastre lavorazioni del suolo interazione tra ioni, micoorganismi e suolo, sostanza organica breeding delle piante per tolleranza alla salinità	
104	Usi alternativi dei suoli	- -	inventari degli usi potenziali usi non agricoli economia della conservazione	
105	Conservazione ed uso razionale dell'acqua (v.107)	- - -	movimenti dell'acqua nel suolo tecniche di gestione tecniche di riduzione della perdita d'acqua dalle colture	
106	Sistemi efficienti di bonifica e irrigazione	-	sistemi di irrigazione e teorie idrauliche riduzione dei costi di irrigazione	
107	Protezione e gestione delle risorse idriche (v.105)	- - -	nuovi concetti matematici e tecniche dei processi erosivi sedimentologia ruolo dei suoli e della vegetazione nella performance delle risorse idriche, sia per usi agricoli che urbani problemi economici e legali	
108	Modificazioni climatiche e adattamento al clima delle coltivazioni	_ _ _	sequenze e durata degli eventi climatici incorporare la climatologia nella programmazione delle attività agricole modificare i microclimi colture in ambienti protetti, tunnel, serre	
109	Studio e valutazione delle foreste e delle aree a pascolo	_	indicatori di valutazione e sistemi di monitoraggio quantità, qualità e produttività delle foreste di ogni regione	
110	Biologia, coltura e gestione delle foreste e delle colture da legno		fisiologia ed ecologia degli alberi forestali tecniche colturali	
111	Miglioramento delle risorse da pascolo	_	caratteristiche, necessità fisiologiche, valore nutritivo dei foraggi	



	T		
		_	ecosistemi prativi
		_	conversione dei terreni coperti da arbusti in
			prati-pascoli
112	Telerilevamento dei sistemi agricoli e forestali	_	applicazioni e taratura delle metodologie
		_	strumentazione
113	Gestione risorse e produzioni ittiche	-	barriere artificiali
		_	consistenza popolazioni
		-	prelievo compatibile
		-	depurazione e ricircolo acque reflue
			allevamenti
Obiettivo II - altri nemici	– Protezione delle coltivazioni, degli allevamenti zoot	tecni	ici e ittici e delle foreste da malattie, insetti ed
201	Controllo degli insetti che attaccano le foreste	I _	biosistematica, biologia, ecologia, patologia e
201	Controllo degli ilisetti che attaccano le foreste		genetica degli insetti forestali
			dinamica delle popolazioni
		_	• •
		_	rilevamento precoce degli attacchi
		_	lotta integrata
		_	lotta biologica
		_	miglioramento genetico degli alberi per resistenza
202	Controllo delle malattie, parassiti e nematodi che	_	tassonomia, caratteristiche nutrizionali,
202			ecologia
	attaccano le piante forestali	_	malattie non biologiche degli alberi forestali
		_	organismi antagonisti di quelli nocivi
203	Prevenzione e controllo degli incendi boschivi	_	dinamica dei sistemi atmosferici
203	Trevenzione e controllo degli incendi boschivi	_	sistemi di monitoraggio
		_	sistemi di monitoraggio sistemi di gestione forestale
204	Controllo di insetti, acari, lumache nelle	_	uso di predatori, malattie guidate,
204	· · · · ·		maschiosterilità, feromoni e agenti fisici di
	coltivazioni erbacee, nei pascoli e nei fruttiferi		attrazione
		_	studio dei tratti genetici per la selezione
			delle piante verso un aumento della
			resistenza
205	Controllo delle malattie e dei nematodi delle	_	miglioramento genetico per resistenza
203			malattie provenienti dal suolo (<i>soil-borne</i>
	coltivazioni erbacee, dei pascoli e dei fruttiferi		diseases)
			cicli di coltivazione
			fungicidi, battericidi, e nematocidi meno
			inquinanti
		_	meccanismi delle malattie non infettive
		_	metodi di lotta con mezzi fisici, quali acque
			calde, calore, irradiazione dei semi e dei
			tessuti per la propagazione
206	Controllo delle erbe infestanti ed altri organismi	_	controllo biologico
200	_	_	anatomia, morfologia, fisiologia delle
	nocivi per le colture		infestanti e assorbimento degli erbicidi
		_	metodi di controllo che utilizzano sostanze
			che attraggono o repellono conigli, roditori,
			uccelli, mammiferi selvatici
			metodi di coltivazione
207	Controllo di insetti e parassiti esterni che	-	
207	·	-	metodi di irradiazione, sterilizzazione chimica,
	attaccano il bestiame, il pollame, le ittiocolture,		feromoni, repellenti,
	ed altri animali	-	predatori degli organismi nocivi
			natura della resistenza degli insetti ai



		1	fit a alainai ai
		_	fitochimici valutazione dei vari metodi di lotta
200	Controllo di malattia dal hastiama dal nallama	-	
208	Controllo di malattie del bestiame, del pollame,	_	studio degli agenti eziologici meccanismi di resistenza ed immunità
	delle ittiocolture ed altri animali	_	
		-	diagnostica
		-	quarantene
		-	studio della trasmissione degli agenti eziologici
			_
		-	malattie da nutrizione errata effetti degli inquinamenti
		-	<u> </u>
200	Controlle dei nemeriti interni del herticore	-	stress ambientali
209	Controllo dei parassiti interni del bestiame,	-	relazioni biotiche nel parassitismo
	pollame, ittiocolture ed altri animali	-	controllo biologico
		-	tratti ereditabili correlati alla resistenza
		-	valutazione dei metodi di lotta
210	Protezione del bestiame, pollame, ittiocolture ed	-	tossicologia e livelli di sicurezza dei residui di
	altri animali da veleni chimici, piante velenose, ed		pesticidi
	altri pericoli	-	meccanismi di detossificazione
		-	pratiche agrotecniche che minimizzano uso
			di pesticidi ed altri agrochimici
		-	miglioramento genetico delle piante da
			foraggio per riduzione di componenti tossici
211	Protezione delle piante, degli animali e dell'uomo	-	origine e concentrazione di inquinanti
	dagli effetti nocivi dell'inquinamento atmosferico	-	metodologie per la rilevazione degli
			inquinanti
		-	tolleranza delle piante, animali e uomo agli
			inquinanti
		-	metodi di protezione
		-	miglioramento genetico di piante e animali
			per resistenza all'inquinamento
212	Controllo dell'impatto sugli allevamenti ittici di specie ittiofaghe		
Obiettivo II	I –Offerta di prodotti agricoli, forestali e ittici a cost	i di _l	produzione decrescenti
301	Genetica e miglioramento genetico degli alberi e	-	piante ornamentali
	di altre piante forestali	-	alberi da fronda
	·	-	selezione e miglioramento genetico degli
			alberi per resistenza
302	Nuovi sistemi migliorati di ingegneria forestale	-	sistemi di taglio in terreni di difficile accesso
		-	sistemi di trasporto del legno
		-	meccanizzazione della produzione di alcune
			specie
303	Economia della produzione forestale (di legno)	Ι.	valutazione della convenienza in base alla
	,		combinazione di vari fattori quali, ambiente,
			proprietà dei terreni, mercati, ecc.
			potenziale rendimento economico negli
			investimenti
304	Miglioramento dell'efficienza biologica	-	meccanismi genetici e fisiologici
304	delle produzioni vegetali		dell'efficienza biologica
	delle produzioni vegetan	_	miglioramento genetico delle produzioni
		1	
			vegetali per la qualità dei prodotti
		-	migliorare i metodi ed i sistemi di
			distribuzione del germoplasma, sia semi che
			o altre forme di propagazione



		-	migliorare le tecniche agronomiche miglioramento della strumentazione analitica studio degli effetti dei fattori climatici
305	Meccanizzazione della produzione di frutti e vegetali		proprietà meccaniche e reologiche dei frutti sviluppo di macchine di coltivazione apparecchi per l'agricoltura di precisione automazione minimizzare i consumi energetici
306	Organizzazione dei sistemi produttivi di frutti, semi da consumo e vegetali	- - -	sequenze di coltivazioni studio delle popolazioni di piante coltivate fertilizzazione, irrigazione, pesticidi, e tempi di applicazione ottimizzazione dell'impiego delle macchine sistemi di produzione per le aree collinari e montane
307	Performance riproduttiva del bestiame, del pollame, delle ittiocolture e altri animali	- - - -	metodi per controllare l'estro conservazione del seme per la fecondazione artificiale conservazione di ovuli ed embrioni embrio transfer effetti degli stress sulle performance riproduttive ridurre la mortalità pre-natale e post-natale
308	Miglioramento dell'efficienza biologica delle produzioni animali	- - -	digestione e metabolismo fabbisogno di nutrienti disponibilità dei nutrienti importanza dei fattori ereditari
309	Stress ambientali nelle produzioni animali	-	riduzione della produttività sistemi di allevamento per migliorare l'adattamento degli animali all'ambiente
310	Organizzazione dei sistemi di produzione animali	-	mangimistica sistemi di pascolo, stoccaggio, ed altre pratiche di allevamento sistemi di allevamento ecosostenibili
311	Api ed altri insetti impollinatori	-	risorse nutrizionali alternative delle api protezione delle api dalle malattie e dai parassiti razze di api da miele anche ottime impollinatrici tecnologie di estrazione, filtraggio, confezionamento del miele nuovi prodotti alimentari a base di miele caratteristiche medicinali del miele
312	Miglioramento delle strutture e attrezzature dell'azienda		produzione di fertilizzanti, aspetti fisici, chimici e biologici ingegneria delle strutture agricole effetti fisici, chimici, biologici dei fertilizzanti sui containers, macchine, edifici tecnici impiantistica
313	Problemi gestionali dell'azienda	- - -	programmazione delle produzioni aziendali studio di vari modelli di gestione rapporti azienda/mercati credito e assicurazioni



		- -	analisi della capacità manageriale impatto delle politiche agricole regionali,
			nazionali e comunitarie sull'azienda
		-	forme associative dei produttori
314	Meccanizzazione e impianti impiegati nelle produzioni animali		
315	Tecnologie biologiche e biometria non orientate alla produzione (non-commodity-oriented)		progettazione degli esperimenti ed analisi statistica ricerche sui cammini metabolici di piante ed animali studiare i meccanismi genetici di base mediante l'uso di sistemi biologici "modello", quali lieviti, batteri, alghe, Drosofila, ecc. studi di biologia cellulare ricerche sulla biologia dei semi fisiologia dello sviluppo delle piante
316	Biotecnologie nelle produzioni vegetali per il		introduzione di tratti genetici utili per qualità,
310	superamento dei limiti della genetica classica		resistenza a malattie e parassiti, riduzione di input chimici, tolleranza a condizioni ambientali limitanti, mediante tecniche di trasferimento in vitro metodologie di valutazione dei possibili rischi delle singole innovazioni biotecnologiche monitoraggio della sperimentazione pilota
317	Protezione e conservazione della variabilità	_	banche di germoplasma vegetale
317	genetica naturale	1 1	conservazione delle risorse genetiche in situ sistemi di catalogazione delle risorse genetiche naturali
Obiettivo IV	' – Sviluppo di nuovi prodotti e processi e miglioram	ent	o della qualità dei prodotti
401	Nuovi e migliorati prodotti forestali	- - - - -	proprietà anatomiche, fisiche, meccaniche del legno effetti dei fattori ambientali sul legno tecnologie di lavorazione del legno effetti di funghi e insetti e tecniche di difesa tecniche di essiccazione e stagionatura resistenza al fuoco
402	Produzione di frutti e vegetali con maggiore accettabilità dai consumatori	-	scoprire le determinanti genetiche, e fisiologiche della qualità dei prodotti richiesta dai consumatori sviluppare pratiche produttive per ottenere la qualità richiesta studiare i costituenti dei prodotti che conferiscono colore, sapore, struttura, e valore nutritivo stabilizzazione della qualità mediante refrigerazione, deidratazione, ecc. reazione chimiche e biochimiche tra costituenti dei prodotti
403	 Mantenimento della qualità di frutti e vegetali	_	riduzione del deterioramento dovuto a
403	durante la conservazione e la distribuzione commerciale	-	insetti, muffe, roditori, ecc. effetti della conservazione in atmosfera controllata modificazioni biochimiche che avvengono nel



			dono raccolto
		_	dopo raccolto determinazione delle relazioni che avvengono
		-	durante il trasporto, stoccaggio e
			condizionamento
			approcci validi per ridurre il deterioramento
		_	fisiologico
			sistemi e fattori chimici e fisici di
			conservazione per il mantenimento delle
			caratteristiche qualitative
		_	imballaggi e altri tipi di tecniche
		_	"fortificazione" per aumentare il valore
			nutritivo
404	Nuovi e migliorati prodotti alimentari derivati	-	biochimica del colore, sapore, struttura e
	dalle produzioni di pieno campo		valore nutritivo
	dune produzioni di pieno campo	_	reazioni biochimiche tra i costituenti del
			prodotto
		-	"fortificazione" per aumentare il valore
			nutritivo
		-	sviluppo di prodotti e tecniche per mantenere
			o migliorare il valore nutritivo e la stabilità
			degli alimenti
405	Nuovi e migliorati mangimi, prodotti tessili, ed	-	proprietà fisiche e chimiche dei costituenti
	altri prodotti industriali derivati da produzioni		dei prodotti di pieno campo
	agricole, per produrre carta, colle, manufatti	-	preparazione dei derivati
	tessili, pitture, additivi, ecc.	-	sviluppo di impianti
	tessiii, pitture, additivi, ecc.	-	farmacologia dei costituenti
		-	modificazione e trattamento delle fibre
406	Produzioni animali con maggiore accettabilità dai	-	fisiologia e biochimica dei grassi, proteine, e
	consumatori		componenti aromatici
		-	influenza genetica sulle caratteristiche dei
			prodotti
		-	fattori responsabili dello sviluppo del sapore
		rid	uzione del grasso indesiderato negli animali
407	Nuovi e migliorati prodotti alimentari di origine	-	tecniche di stabilizzazione mediante
	animale (carni, latte, uova, pesce ecc.)		congelamento, sterilizzazione, deidratazione,
			liofilizzazione, ecc.
		-	fortificazione e miglioramento delle
			formulazioni
		-	impiantistica
		-	chimica del colore, sapore, tessitura, e valore
			nutritivo
		-	reazioni chimiche e biochimiche che
			avvengono tra i costituenti
408	Nuovi e migliorati prodotti non alimentari di	-	proprietà chimiche, fisiche di pelli, lane,
	origine animale		pellicce e grassi animali
		-	problemi ingegneristici
		-	processi di concia migliorati
		-	trattamenti delle lane per migliorarne le
			caratteristiche
		-	sviluppo di polimeri, detergenti, lubrificanti,
100			intermedi chimici da grassi animali
409	Mantenimento della qualità nella distribuzione	-	cambiamenti biochimici durante la
	commerciale dei prodotti animali		conservazione
		-	problemi ingegneristici dei processi di
			conservazione



		 controllo dei cambiamenti fisiologici del colore, sapore, e valore nutritivo
410	Allestimento e messa a punto di piani Hccp e sistemi di qualità (ISO) per le produzioni primarie e trasformate	-
411	Componenti della tipicità dei prodotti primari e dell'agroindustria e controllo dei processi produttivi	 individuazione delle componenti chimiche e biochimiche specifiche dei prodotti tipici italiani studio dell'influenza dei processi produttivi nel determinare e mantenere le caratteristiche tipiche metodi di controllo e di catalogazione anche ai fini dei disciplinari europei determinanti genetiche della tipicità sistemi di tracciabilità
3. 41	4. Processi di trasformazione dei prodotti primari	 modernizzazione dei processi produttivi tipici senza riduzione delle caratteristiche gustative e olfattive razionalizzazione dei protocolli di trasformazione riutilizzo residui dell'Industria agroalimentare
5. Obi	ettivo V – Miglioramento dell'efficienza dei mercati	e assistenza ai Paesi terzi e ai PVS
501	Miglioramento delle classificazioni e degli standards di prodotti vegetali ed animali	 qualità richiesta dai consumatori, rivenditori, operatori intermedi trovare caratteristiche facilmente misurabili e facilmente impiegabili per valutare livelli di qualità sostituire i metodi soggettivi con metodi oggettivi di valutazione della qualità
502	Miglioramento dei mercati di prodotti forestali	 analisi della qualità di materiali legnosi da opera analisi delle preferenze dei consumatori riduzione dei costi di produzione e commercializzazione Analisi di domanda, offerta e prezzi
503	Miglioramento della classificazione e degli standards dei prodotti forestali	 metodologie per definire i livelli di qualità metodologie per misurare la qualità
504	Miglioramento dell'efficienza dei mercati dei prodotti agricoli e dei mezzi di produzione	 effetti di strutture di mercato, e metodi sui costi di commercializzazione valutazione e progettazione delle attrezzature di trasporto per ridurre le perdite ed i costi ottimizzazione delle dimensioni e localizzazione delle strutture di mercato sviluppo di mercati interni studio di nuovi strumenti di politica analisi dell'impatto di misure di politica regionale, nazionale e comunitaria
505	Analisi di domanda, offerta e prezzi di prodotti vegetali ed animali	 effetti delle variazioni di offerta sui prezzi e disponibilità al consumo sociologia dei consumatori nel determinare la domanda effetti della variazione di offerta sui prezzi dei



			prodotti sostituti
		_	metodi migliorati per rilevare la domanda
506	Analisi di domanda, offerta e prezzi per i prodotti forestali		<u> </u>
507	Competitività a livello nazionale e internazionale	-	analisi delle determinanti delle capacità di competere di varie regioni per determinate produzioni
		-	impatto potenziale dei costi di produzione, movimentazione, oneri sociali, tecnologici, ecc. sulla competitività
		-	impatto degli accordi internazionali (WTO ecc.) studio di nuovi strumenti di politica
		-	impatto delle misure di politica regionale, nazionale e comunitaria
508	Performance dei mercati	-	simulazione e modelli comportamentali nella valutazione della performance in termini di efficienza ed equità dei protagonisti
		-	meccanismi economici nella variazione delle strutture dei mercati, compresi le dimensioni e numero di ditte, gli assetti proprietari, le strutture associative
		1	effetti delle infrastrutture pubbliche (autostrade, ferrovie) e delle regolamentazioni sulla efficienza di mercato
509	Attività di gruppi (*organizzazioni di produttori, cooperazione, centri di raccolta e stoccaggio dei	-	efficacia delle varie forme di associazioni tra produttori, intermediari, consumatori
	prodotti, catene di distribuzione, ecc.), di forme	-	forme istituzionali di contrattazione
	organizzative della produzione e mercati	-	efficacia delle strutture organizzative delle aziende agricole in relazione ai problemi finanziari, alla capacità di gestione, ai rapporti con i mercati
		-	filiere
		-	distretti
510	Sviluppo delle attività dei mercati per l'esportazione	-	effetti delle politiche comunitarie e dell'allargamento della UE sulle attività di esportazione effetti degli accordi internazionali ("Uruguai round", WTO ecc.) sul sistema agricolo italiano
		-	efficacia delle politiche di aiuti all'esportazione
		-	analisi delle tendenze della produzione,
			commerci, consumi, nei paesi concorrenti
		_	sviluppo di nuovi prodotti e nuove tecniche di trasformazione e confezionamento in funzione dell'esportazione
511	Valutazione dei programmi di aiuti alimentari	-	valutazione dei bisogni alimentari dei PVS
	all'estero	-	studiare come gli aiuti alimentari ai paesi poveri possano non influenzare negativamente i loro sistemi produttivi
		-	migliorare l'efficienza della distribuzione degli



		aiuti compresa la movimentazione, il lavoro, lo stoccaggio
512	Assistenza tecnica ai Paesi terzi e ai Paesi in via di sviluppo	 collaborare ai programmi di formazione professionale dei tecnici agricoli con le istituzioni locali, europee e internazionali, studiare le condizioni che possono promuovere o ritardare miglioramenti nelle produzioni agricole, ecc. collaborazione a progetti di ricerca finalizzati a singoli paesi studi sulla ottimizzazione dell'allocazione di risorse economiche per incrementare le agricolture in alternativa ad altri settori economici
Obiettivo \	VI – Protezione della salute e miglioramento della nu	trizione dei consumatori
601	Garantire prodotti alimentari esenti da contaminanti tossici, compresi i residui delle tecnologie agricole	 livelli di sicurezza di residui nei prodotti alimentari comportamento e destino di pesticidi ed altri agrochimici nelle piante e animali e loro prodotti natura e permanenza di metaboliti tossici prodotti dalle piante o animali che hanno assorbito pesticidi o altri agrochimici metodi veloci e affidabili per il monitoraggio dei residui
602	Proteggere gli alimenti per l'uomo ed i mangimi dai microrganismi pericolosi e dalle tossine naturali	 metodi per eliminare la Salmonella ed altri microrganismi dannosi tecniche per produrre mangimi privi di microrganismi dannosi metodi per eliminare micotossine ed allergeni
603	Abitudini e scelte alimentari	 individuare i fattori economici, sociologici, e fisiologici associati con età, etnia, e reddito, che determinano le scelte alimentari studiare le abitudini alimentari e le scelte dei consumatori metodi di informazione dei consumatori sul rapporto alimentazione/salute metodi computerizzati per formulare le diete
604	Servizi di ristorazione extradomestici	 metodi di controllo delle fasi di produzione e conservazione degli alimenti analisi degli alimenti test di laboratorio
605	Scelte dei tessuti e loro caratteristiche	 caratteristiche delle fibre tessili in funzione della domanda dei consumatori effetto del lavaggio a secco sulla sopravvivenza di microrganismi e virus negli abiti effetti dei residui di lavorazione e dei coloranti usati
606	Controllo degli insetti dell'uomo	 studi sulla biologia ed ecologia di insetti, zecche, aracnidi
		- sviluppo di sostanze attrenti o repellenti



			metodi biologici di controllo
		-	•
		-	lotta agli insetti che danneggiano tessuti, zanzare, scarafaggi, mosche
607	Prevenzione della trasmissione di malattie e	-	studiare i meccanismi di trasmissione di
	parassiti degli animali all'uomo		malattie animali all'uomo
	parassiti degli ariirian an domo	_	sviluppare programmi di controllo
		_	sviluppare metodologie di prevenzione della
			diffusione delle trichinosi all'uomo
		-	sviluppare metodologie rapide ed efficaci per
			l'ispezione delle carni
608	Nutrizione umana	-	linee guida per la scelta dei cibi
		-	determinazione del contenuto nutritivo dei
			cibi
		-	metodi per rapportare quantitativamente
			l'assunzione di nutrienti con lo stato di salute
			e sviluppo intellettuale, vigore, e longevità
		-	fabbisogni nutrizionali di energia, grassi,
			proteine, amino acidi, minerali, vitamine, in
			relazione al sesso, età attività, condizioni
<u></u>	Ciarran alimentary		ambientali
609	Sicurezza alimentare	-	effetti di differenti metodi di preparazione de
			cibi sul loro valore nutrizionale, qualità, ed accettabilità
		-	linee guida per le etichettatura dei prodotti alimentari
- 4.4			
ettivo \	/II – Promozione dello sviluppo economico, sociale e	aml	bientale delle popolaz. rurali
701	/II – Promozione dello sviluppo economico, sociale e Qualità della vita	aml	presenza infrastrutture
			presenza infrastrutture collegamento alle reti informative
			presenza infrastrutture collegamento alle reti informative cause della povertà
701	Qualità della vita		presenza infrastrutture collegamento alle reti informative cause della povertà incidenti sul lavoro
			presenza infrastrutture collegamento alle reti informative cause della povertà incidenti sul lavoro cambiamento delle economie agricole verso
701	Qualità della vita	- - - -	presenza infrastrutture collegamento alle reti informative cause della povertà incidenti sul lavoro cambiamento delle economie agricole verso sistemi sociali a carattere tendenzialmente
701	Qualità della vita Evoluzione economica e sociale degli ambienti	- - - -	presenza infrastrutture collegamento alle reti informative cause della povertà incidenti sul lavoro cambiamento delle economie agricole verso sistemi sociali a carattere tendenzialmente urbano
701	Qualità della vita Evoluzione economica e sociale degli ambienti	- - - -	presenza infrastrutture collegamento alle reti informative cause della povertà incidenti sul lavoro cambiamento delle economie agricole verso sistemi sociali a carattere tendenzialmente urbano studio integrato di aree con difficoltà
701	Qualità della vita Evoluzione economica e sociale degli ambienti	- - - -	presenza infrastrutture collegamento alle reti informative cause della povertà incidenti sul lavoro cambiamento delle economie agricole verso sistemi sociali a carattere tendenzialmente urbano studio integrato di aree con difficoltà ambientali e produttive al fine di individuare
701	Qualità della vita Evoluzione economica e sociale degli ambienti	- - - -	presenza infrastrutture collegamento alle reti informative cause della povertà incidenti sul lavoro cambiamento delle economie agricole verso sistemi sociali a carattere tendenzialmente urbano studio integrato di aree con difficoltà ambientali e produttive al fine di individuare le possibilità di ridurre l'abbandono
701	Qualità della vita Evoluzione economica e sociale degli ambienti		presenza infrastrutture collegamento alle reti informative cause della povertà incidenti sul lavoro cambiamento delle economie agricole verso sistemi sociali a carattere tendenzialmente urbano studio integrato di aree con difficoltà ambientali e produttive al fine di individuare le possibilità di ridurre l'abbandono insediativo,
701	Qualità della vita Evoluzione economica e sociale degli ambienti	- - - -	presenza infrastrutture collegamento alle reti informative cause della povertà incidenti sul lavoro cambiamento delle economie agricole verso sistemi sociali a carattere tendenzialmente urbano studio integrato di aree con difficoltà ambientali e produttive al fine di individuare le possibilità di ridurre l'abbandono insediativo, ruolo della famiglia in questo tipo di
701	Qualità della vita Evoluzione economica e sociale degli ambienti		presenza infrastrutture collegamento alle reti informative cause della povertà incidenti sul lavoro cambiamento delle economie agricole verso sistemi sociali a carattere tendenzialmente urbano studio integrato di aree con difficoltà ambientali e produttive al fine di individuare le possibilità di ridurre l'abbandono insediativo, ruolo della famiglia in questo tipo di transizione
701	Qualità della vita Evoluzione economica e sociale degli ambienti		presenza infrastrutture collegamento alle reti informative cause della povertà incidenti sul lavoro cambiamento delle economie agricole verso sistemi sociali a carattere tendenzialmente urbano studio integrato di aree con difficoltà ambientali e produttive al fine di individuare le possibilità di ridurre l'abbandono insediativo, ruolo della famiglia in questo tipo di transizione aspetti sociologici del cambiamento per tipi di
701	Qualità della vita Evoluzione economica e sociale degli ambienti		presenza infrastrutture collegamento alle reti informative cause della povertà incidenti sul lavoro cambiamento delle economie agricole verso sistemi sociali a carattere tendenzialmente urbano studio integrato di aree con difficoltà ambientali e produttive al fine di individuare le possibilità di ridurre l'abbandono insediativo, ruolo della famiglia in questo tipo di transizione aspetti sociologici del cambiamento per tipi d azienda e di territori
701	Qualità della vita Evoluzione economica e sociale degli ambienti		presenza infrastrutture collegamento alle reti informative cause della povertà incidenti sul lavoro cambiamento delle economie agricole verso sistemi sociali a carattere tendenzialmente urbano studio integrato di aree con difficoltà ambientali e produttive al fine di individuare le possibilità di ridurre l'abbandono insediativo, ruolo della famiglia in questo tipo di transizione aspetti sociologici del cambiamento per tipi d azienda e di territori part-time, pluriattività
701	Qualità della vita Evoluzione economica e sociale degli ambienti		presenza infrastrutture collegamento alle reti informative cause della povertà incidenti sul lavoro cambiamento delle economie agricole verso sistemi sociali a carattere tendenzialmente urbano studio integrato di aree con difficoltà ambientali e produttive al fine di individuare le possibilità di ridurre l'abbandono insediativo, ruolo della famiglia in questo tipo di transizione aspetti sociologici del cambiamento per tipi d azienda e di territori part-time, pluriattività reti relazionali
701	Qualità della vita Evoluzione economica e sociale degli ambienti		presenza infrastrutture collegamento alle reti informative cause della povertà incidenti sul lavoro cambiamento delle economie agricole verso sistemi sociali a carattere tendenzialmente urbano studio integrato di aree con difficoltà ambientali e produttive al fine di individuare le possibilità di ridurre l'abbandono insediativo, ruolo della famiglia in questo tipo di transizione aspetti sociologici del cambiamento per tipi d azienda e di territori part-time, pluriattività reti relazionali sistemi agricoli e forestali a molte funzioni
701	Qualità della vita Evoluzione economica e sociale degli ambienti		presenza infrastrutture collegamento alle reti informative cause della povertà incidenti sul lavoro cambiamento delle economie agricole verso sistemi sociali a carattere tendenzialmente urbano studio integrato di aree con difficoltà ambientali e produttive al fine di individuare le possibilità di ridurre l'abbandono insediativo, ruolo della famiglia in questo tipo di transizione aspetti sociologici del cambiamento per tipi d azienda e di territori part-time, pluriattività reti relazionali sistemi agricoli e forestali a molte funzioni (multifunzionalità)
701	Qualità della vita Evoluzione economica e sociale degli ambienti		presenza infrastrutture collegamento alle reti informative cause della povertà incidenti sul lavoro cambiamento delle economie agricole verso sistemi sociali a carattere tendenzialmente urbano studio integrato di aree con difficoltà ambientali e produttive al fine di individuare le possibilità di ridurre l'abbandono insediativo, ruolo della famiglia in questo tipo di transizione aspetti sociologici del cambiamento per tipi d azienda e di territori part-time, pluriattività reti relazionali sistemi agricoli e forestali a molte funzioni (multifunzionalità) ruolo delle infrastrutture nella possibilità di
701	Qualità della vita Evoluzione economica e sociale degli ambienti		presenza infrastrutture collegamento alle reti informative cause della povertà incidenti sul lavoro cambiamento delle economie agricole verso sistemi sociali a carattere tendenzialmente urbano studio integrato di aree con difficoltà ambientali e produttive al fine di individuare le possibilità di ridurre l'abbandono insediativo, ruolo della famiglia in questo tipo di transizione aspetti sociologici del cambiamento per tipi d azienda e di territori part-time, pluriattività reti relazionali sistemi agricoli e forestali a molte funzioni (multifunzionalità) ruolo delle infrastrutture nella possibilità di mantenimento della agricoltura a finalità
701	Qualità della vita Evoluzione economica e sociale degli ambienti		presenza infrastrutture collegamento alle reti informative cause della povertà incidenti sul lavoro cambiamento delle economie agricole verso sistemi sociali a carattere tendenzialmente urbano studio integrato di aree con difficoltà ambientali e produttive al fine di individuare le possibilità di ridurre l'abbandono insediativo, ruolo della famiglia in questo tipo di transizione aspetti sociologici del cambiamento per tipi d azienda e di territori part-time, pluriattività reti relazionali sistemi agricoli e forestali a molte funzioni (multifunzionalità) ruolo delle infrastrutture nella possibilità di mantenimento della agricoltura a finalità plurime (occupazione, produzione, presidio
701	Qualità della vita Evoluzione economica e sociale degli ambienti rurali		presenza infrastrutture collegamento alle reti informative cause della povertà incidenti sul lavoro cambiamento delle economie agricole verso sistemi sociali a carattere tendenzialmente urbano studio integrato di aree con difficoltà ambientali e produttive al fine di individuare le possibilità di ridurre l'abbandono insediativo, ruolo della famiglia in questo tipo di transizione aspetti sociologici del cambiamento per tipi di azienda e di territori part-time, pluriattività reti relazionali sistemi agricoli e forestali a molte funzioni (multifunzionalità) ruolo delle infrastrutture nella possibilità di mantenimento della agricoltura a finalità plurime (occupazione, produzione, presidio ambientale)
701	Qualità della vita Evoluzione economica e sociale degli ambienti	-	presenza infrastrutture collegamento alle reti informative cause della povertà incidenti sul lavoro cambiamento delle economie agricole verso sistemi sociali a carattere tendenzialmente urbano studio integrato di aree con difficoltà ambientali e produttive al fine di individuare le possibilità di ridurre l'abbandono insediativo, ruolo della famiglia in questo tipo di transizione aspetti sociologici del cambiamento per tipi di azienda e di territori part-time, pluriattività reti relazionali sistemi agricoli e forestali a molte funzioni (multifunzionalità) ruolo delle infrastrutture nella possibilità di mantenimento della agricoltura a finalità plurime (occupazione, produzione, presidio ambientale) analisi delle variazioni statisticamente rilevate
701	Qualità della vita Evoluzione economica e sociale degli ambienti rurali	-	presenza infrastrutture collegamento alle reti informative cause della povertà incidenti sul lavoro cambiamento delle economie agricole verso sistemi sociali a carattere tendenzialmente urbano studio integrato di aree con difficoltà ambientali e produttive al fine di individuare le possibilità di ridurre l'abbandono insediativo, ruolo della famiglia in questo tipo di transizione aspetti sociologici del cambiamento per tipi di azienda e di territori part-time, pluriattività reti relazionali sistemi agricoli e forestali a molte funzioni (multifunzionalità) ruolo delle infrastrutture nella possibilità di mantenimento della agricoltura a finalità plurime (occupazione, produzione, presidio ambientale)



		costi, ricavi, reddito netto
		- studio dei trasferimenti e coordinamenti
		verticali di funzioni economiche tra azienda
		agricola e altre imprese, di fornitura,
		trasformazione, commercializzazione; ruolo
		dell'associazionismo
		- variazioni strutturali dei sistemi agricoli e
		cambiamenti qualitativi della forza lavoro
704	Programmi di sostegno pubblico per equilibrare le	 impatto politiche strutturali regionali,
	produzioni e la domanda di mercato e per	nazionali e comunitarie
	garantire un reddito equiparabile alle imprese	- impatto politiche di mercato regionali,
	agricole	nazionali e comunitarie
		- nuovi strumenti di politica
		- fluttuazione dei prezzi e dell'offerta di beni
		agricoli come fattori di instabilità
		- sviluppare metodi di intervento pubblico per
705	Dissipuis Vissuis seets dell'asia conus couele	stabilizzare i prezzi agricoli
705	Diminuire l'inquinamento dell'aria, acqua, e suolo	impatto delle politiche agroambientalinuovi strumenti di politica agroambientale
		- sensibilità ambientale delle comunità rurali
		- problemi dello smaltimento dei rifiuti
706	Usi multipli delle aree forestali e programmi di	
	forestazione	
707	Gli alberi nel miglioramento dell'ambiente rurale e	
	urbano	
708	Protezione delle piante ornamentali e dei tappeti	
	erbosi (*nelle aree urbane)	
Objettive V	UII. Cuiliumus del sistemas della semassama man Vesui	
Obiettivo v	'III – Sviluppo del sistema della conoscenza per l'agri	coltura
801	Organizzazione della ricerca agricola	 tecniche di valutazione della ricerca
		 efficienza dei ricercatori
		 sviluppare sistemi di comunicazione tra
		ricercatori e utilizzatori
		 rendimento degli investimenti in ricerca
802	Ricerca e società	- informazione "pubblica" ai cittadini sulle
		ricerche in corso e sulle caratteristiche
		tecniche dei risultati, in particolare di quelli
		ottenuti per via biotecnologica
803	Miglioramento dei sistemi di statistiche agricole	- determinazione delle esigenze di studi
		statistici
		- metodologie migliorate di rilevazione dei dati
		- rilevamenti con varie frequenze
805	Promozione di servizi nelle aree rurali	- efficacia degli interventi pubblici
		- attività di animazione rurale
		- stato e miglioramento delle infrastrutture di
		servizio
804	Processi di comunicazione, formazione	- metodi e strumenti innovativi
	professionale, assistenza tecnica e consulenza ai	- sperimentazione di sistemi integrati e reti
	coltivatori e allevatori	
1	COLLIVATOR E AREVATOR	

Fonte: (INEA) La banca dati della ricerca agricola regionale, Archivio informatico e guida alla rilevazione dei progetti di ricerca



ALLEGATO 5 - Caratteristiche dell'innovazione

Caratteristiche
Agronomiche
Zootecniche
Biologiche
Biotecnologiche
Chimiche
Biochimiche
Genetiche
Tecnologiche
Tecnico-produttive
Informatiche
Per la trasformazione
Per la distribuzione
Organizzativo/gestionali
Sociali
Altro, specificare

Fonte: (INEA) La banca dati della ricerca agricola regionale, Archivio informatico e guida alla rilevazione dei progetti di ricerca



ALLEGATO 5 - Caratteristiche dell'innovazione

Caratteristiche
Agronomiche
Zootecniche
Biologiche
Biotecnologiche
Chimiche
Biochimiche
Genetiche
Tecnologiche
Tecnico-produttive
Informatiche
Per la trasformazione
Per la distribuzione
Organizzativo/gestionali
Sociali
Altro, specificare

Fonte: (INEA) La banca dati della ricerca agricola regionale, Archivio informatico e guida alla rilevazione dei progetti di ricerca



RETE RURALE NAZIONALE

Autorità di gestione Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali Via XX Settembre, 20 Roma

> www.reterurale.it reterurale@politicheagricole.it @reterurale www.facebook.com/reterurale